

Volley

FINALE SCUDETTO

La Pomi all'ultima spiaggia ora Novara può vincere il titolo

CONEGLIANO - (I.a.) Primo match-ball per Novara nella finale scudetto. Le piemontesi di Pedullà hanno vinto 3-1 gara3, sabato sera al Pala Terdoppio, portando in vantaggio 2-1 sul Casalmaggiore. Martedì alle 20.45 al Pala Radl di Cremona il quarto confronto. Se Novara vince festeggia il titolo. Altrimenti la bella. Le due squadre ancora impegnate in competizioni ufficiali sono al centro del mercato. La regista Skorupa (molto apprezzata da Chiappini) sembra destinata al Fenerbahce. Dovrebbe sostituirla, di ritorno dall'Azerbaigian, Carli Lloyd, ex Imoco. A Novara si vocifera di un cambio della guardia tra opposte croate: Barun, destinata a Bergamo, verrebbe sostituita da Fabris, ultima stagione a Modena. Da questa piazza sarebbe in partenza, sempre verso Novara, anche Piccinini. In casa coneglianese Ozsoy, desiderosa di giocare ad alti livelli anche in Europa, è vicina al Vakifbank Istanbul.



OSPITI
Le pantere
dell'Imoco
Jenny
Barazza
e Valentina
Florin
assieme
a Michele
De Conti
(presidente
provinciale
Fipav)
in uno dei
campi
del Torneo
delle Province

IL FUTURO DI CONEGLIANO

La fuoriclasse Ozsoy verso Istanbul
Barazza tentenna: «Potrei partire»



L'Imoco sfoglia la margherita

La società sceglie la nuova rosa e si concentra sul nuovo coach: Chiappini ancora in bilico

Luca Anzanello

CONEGLIANO

«Mi piacerebbe rimanere qui, sperando che il gruppo non venga stravolto». Parole e musica di Alessandro Chiappini, il terzo (e ultimo) tecnico dell'Imoco Volley nella stagione 2014/15 chiusa nei giorni scorsi con la cena a Cà del Poggio. Dopo il caffè, l'allenatore umbro ha ribadito il rammarico per non avere centrato (per soli due punti) la finale scudetto, risultato che a febbraio sembrava un'utopia. Fosse giunta la finale, con annessa qualificazione in Champions League, la conferma di Chiappini sarebbe stata probabilmente scontata. Al momento, invece, la casella del tecnico 2015/16 è ancora da riempire anche se la società vorrebbe



IL TECNICO Alessandro Chiappini

«evitare salti nel vuoto». C'è chi sostiene che l'Imoco potrebbe corteggiare Carlo Parisi, che sembra avere concluso la lunga e vincente esperienza a Busto Arsizio. Chiappini vive con fiducia e apparente tranquillità l'attesa: «All'Imoco mi sono trovato molto bene. La società mi ha detto che è rimasta soddisfatta del lavoro svolto insieme per cui c'è la possibilità che io rimanga. Sono molto contento di questa opportunità perché per me Conegliano è stato un ambiente molto positivo dove ho avuto un'esperienza altrettanto positiva anche se breve, per cui la volontà di entrambe le parti esiste. Speriamo di trovare un accordo e di potere continuare insieme: per me sarebbe molto gratificante».

Chiappini, rimasto "disoccu-

pato" solo per un giorno (tanto trascorse tra l'esonero a Piacenza e il contatto con l'Imoco), si è detto «molto d'accordo» con la società quando quest'ultima ha sostenuto di non volere stravolgere il gruppo nel passaggio tra la stagione appena conclusa e la prossima. «Questo era un gruppo buono, quindi fa bene la società a non volere apportare tanti correttivi. Ho avuto una grande facilità di inserimento anche perché le ragazze hanno lavorato con intensità, volontà, disponibilità e propositività. Sarà giusto intervenire dove bisogna farlo e mantenere il più possibile il nucleo della squadra. Poi ci sono situazioni obbligate, anche per scelte delle atlete, e ritocchi tecnico-tattici che a volte vanno fatti».

Tra chi vorrebbe continuare

a vestire il gialloblù c'è la centrale di Codognè Jenny Barazza, che però non fornisce certezze sulla propria permanenza: «Non posso dire ancora niente sul mio futuro, se non che ho ancora tanta voglia di giocare. Sento di avere ancora tanto da dare e spero di poterlo dare qui. Potrei esprimermi anche da qualche altra parte, vediamo un po'. Barazza, nonostante le quasi 34 primavere, ha brillato per continuità a Conegliano non mancando praticamente mai all'appello: «È vero, e ne sono felicissima perché diventa sempre più bello ma anche più complicato e appassionante giocare qui. Spero di continuare quest'avventura vicino alla mia famiglia e a tutti i tifosi». Alcuni dei quali arrivati perfino da Olbia per tifare Jenny.

TORNEO DELLE PROVINCE

Oro al Treviso Under 15. Bronzo alle ragazze

CONEGLIANO - (AS) - Si conclude con un primo e un terzo posto l'avventura trevigiana alle Kinderiadi 2015 - Trofeo delle Province, che per due giorni ha visto in campo, negli impianti di Conegliano, sedici selezioni della miglior gioventù del volley Veneto e trentino under 15 maschile e under 14 maschile.

Una classica del volley che mancava da 12 anni nella provincia di Treviso e che la Federvolley locale ha fortemente voluto e organizzato coinvolgendo società e amministrazioni comunali. Ai maschi l'onore di salire sul gradino più alto del podio, battendo l'avversaria storica Padova e centrando così un poker di successi che la eguaglia a Vicenza nella classifica delle vittorie alle spalle della stessa Padova, prima con

TREVISO-PADOVA

3-1

PARZIALI: 25-21, 12-25, 15-10
TREVISO: Matteo Bernardi, Marco Bernardi (K), Dal Col, Tessari, Bellia, 6 Migliorin, De Giovanni, Pezzolo, Longo, Franco, Pizzolo (L2), Avesani (L1), Marcon. All. Sabbadin.

PADOVA: Tonello, Veronese, Rizzi, Marchetto, Salmasso, Manfrin, Macchion, Semeraro, Borille, Dal Corso, Borin, Bastianello (L2), Gottardo (L1). All. Longo.

ARBITRI: Simone Degnovivo e Veronica Cardoville di Venezia.

cinque successi. Un terzo posto finale invece per le ragazze dell'under 14 che hanno conquistato un altro ambito riconoscimento: Elisa De Vido è stata votata la miglior giocatrice del torneo.

Nella cronaca della due giorni di gare l'avventura dei maschi era cominciata subito bene battendo Padova 2-1 e Rovigo 3-0 nel girone di qualificazione, chiuso al

primo posto. In semifinale hanno sconfitto Verona 2-0 (28-26 e 25-22), chiudendo il torneo con la vittoria su Padova. Dietro a Treviso si piazzano le selezioni di Vicenza, Verona, Trento, Venezia, Belluno e Rovigo.

La selezione femminile, allenata da Niccolò Cibola, Elisa Sperandio e Vanessa Marini aveva chiuso il girone di qualificazione al secondo posto dietro Trento, che le aveva battute per 2-1, e dopo aver sconfitto Padova per 2-1. In semifinale Treviso è stata sconfitta per 2-1 dalla selezione di Venezia, con parziali di 25-10, 26-28 e 15-7. Nella lotta per il terzo gradino del podio Treviso si è presa la rivincita su Trento battendolo per 2-0: 25-21 e 30-28. Dietro: Padova, Vicenza, Belluno e Rovigo.



PRIMI La Selezione U15 maschile vincitrice del Province



TERZE La Selezione Under 14 femminile finita sul podio